

29 marzo 2020

OGGI E' COME DOMANI

La comparsa di questo virus
preme sulle porte di casa
dove resto imbottigliato.
Di giornata in serata
il chiacchierare dei nostri preti
con noi, io tre chilometri lei
mi sento piccolo dietro queste
buie mura, buio totale
nero infranto a metà dalle finestre
dietro il sole è sempre il solito
sotto un silenzio nel quale
mi stringo e mi spezzo.
Silenzio fatalmente infranto
da allarmi scappati nel profondo
nella città, dove mi stringo
per riempire i buchi, presi
da un oggi che è come domani.

PB